

Rischio sismico, oltre 35 milioni per la sicurezza delle scuole in Basilicata

Finanziati 101 progetti in tutta la regione tranne quelli inseriti nel Piano Città e nel Piano Scuole del DL Fare

di [Giovanni Carbone](#)

11/11/2013 - La Giunta della Regione Basilicata ha approvato una delibera che impegna **oltre 35 milioni** di euro per la sicurezza sismica di 101 scuole, in altrettanti Comuni lucani.

L'obiettivo del governo regionale è duplice: migliorare la sicurezza degli studenti e contribuire alla ripresa economica regionale.

Gli interventi sono finalizzati alla **riduzione del rischio sismico** degli edifici scolastici ricadenti in aree ad alta e media pericolosità sismica (zone 1, 2 e 3), ma sono anche volti alla messa in **sicurezza dei luoghi di lavoro** e alla riduzione o all'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'**elenco delle opere** da finanziare è stato definito dopo una complessa e articolata indagine sullo stato di conservazione dell'intero patrimonio scolastico regionale e sul livello di vulnerabilità sismica degli edifici.

In particolare, si è svolta in un'attività ricognitiva di tutti gli interventi di adeguamento strutturale e di completamento già finanziati negli anni dalla Regione e di tutte le istanze di concessione di contributi riguardanti le opere sui plessi scolastici della regione.

Sono stati quindi individuati i criteri per la ripartizione delle risorse, attraverso l'analisi delle criticità strutturali degli edifici scolastici, secondo priorità di intervento che tendono a garantire un'equa distribuzione delle risorse sul territorio.

Per ciascun intervento è stato previsto un finanziamento massimo di 1 milione di euro ad esclusione dei progetti inseriti nel **Piano Scuole** del Decreto del Fare (DL 69/2013) e dei progetti finanziati nell'ambito del **Piano Città (leggi tutto)**.

Una successiva delibera regionale definirà le modalità e i tempi per l'assegnazione dei finanziamenti ai singoli Comuni.

Le risorse finanziano il Programma di messa in sicurezza e di miglioramento del patrimonio scolastico regionale previsto con la delibera Cipe 88/2012 sulla programmazione delle risorse residue del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013 assegnate alla Regione Basilicata.

(riproduzione riservata)